

Martedì 23 ottobre La Giunta per il Regolamento del Senato, in analogia con quanto deliberato dal corrispondente organo dell'altro ramo del Parlamento, in attesa dell'attuazione dell'articolo 11 della legge costituzionale n. 3 del 2001 sulla composizione integrata della Commissione parlamentare per le questioni regionali, attribuisce, in via interpretativa, alla 1a Commissione affari costituzionali una generale funzione consultiva sui disegni di legge e sugli emendamenti presentati nelle Commissioni ed in Assemblea, nonché sugli schemi di atti normativi del Governo sottoposti al parere parlamentare, "al fine di valutarne la conformità al mutato assetto costituzionale del riparto delle competenze normative tra lo Stato e le regioni".

Mercoledì 24 ottobre E' pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione".

Mercoledì 24 ottobre Al momento del passaggio all'esame degli emendamenti presentati al decreto-legge n. 350 del 2001, recante misure per l'introduzione dell'euro, il Governo pone la questione di fiducia, per la prima volta in questa legislatura alla Camera, su di un emendamento integralmente sostitutivo dell'articolo unico del disegno di legge di conversione. La decisione viene motivata da parte del Governo con l'intenzione di porre rimedio ad un atteggiamento ostruzionistico dei gruppi di opposizione, evidenziato tra l'altro dal numero degli iscritti a parlare sul complesso degli emendamenti. L'opposizione dei gruppi di minoranza si concentra soprattutto sul Capo III del decreto-legge, recante norme per il rientro dei capitali dall'estero. La fiducia viene votata giovedì **25 ottobre**; la votazione finale sull'articolo unico del disegno di legge di conversione a norma dell'articolo 116 del regolamento della Camera ha luogo venerdì **26 ottobre**.

Giovedì 25 ottobre L'Assemblea del Senato, con il dissenso della parte prevalente dei gruppi di opposizione delibera una modifica all'articolo 5 del Regolamento secondo la quale, qualora nel Consiglio di Presidenza del Senato "risulti alterato il rapporto tra senatori della maggioranza e senatori delle opposizioni esistente in Assemblea, i Gruppi parlamentari della maggioranza hanno diritto di richiedere al Presidente del Senato che si proceda alla elezione di altri Segretari. Sul numero dei Segretari da eleggere, al fine di ripristinare il predetto rapporto, decide inappellabilmente il Presidente sentita la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari".

Venerdì 26 ottobre Nel corso della riunione del Consiglio dei ministri il Ministro per gli Affari Regionali, La Loggia, svolge una relazione sull'applicazione della legge di revisione del Titolo V della Costituzione (legge costituzionale n.3 del 2001), per la quale era stato incaricato in occasione dell'ultimo Consiglio dei Ministri. Secondo il comunicato di Palazzo Chigi "il Ministro ha illustrato lo scenario apertosi dopo la pubblicazione della legge, con particolare riferimento ai tempi ed ai modi delle norme d'attuazione della riforma".